

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA ALLACCORDO SULLA DESTINAZIONE IN SEDE DELLE  
RISORSE PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE NON  
DIRIGENTE PER L'ANNO 2019

**MODULO I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

---

In applicazione della legge 56/2014 (legge Delrio), con la quale è stato avviato un processo di riordino delle funzioni svolte dalle Amministrazioni provinciali, con l.r. 22/2015 la Regione Toscana ha acquisito, con decorrenza 01.01.2016, la titolarità di alcune funzioni esercitate dalle Province, dalla Città Metropolitana di Firenze e dalle Unioni di Comuni, acquisendo altresì il personale dei suddetti enti necessario allo svolgimento di tali funzioni.

Con decorrenza 01.01.2016 sono state inquadrare nei ruoli regionali 1.021 unità di personale non dirigente, cui si aggiungono ulteriori 7 unità con decorrenza 01.07.2016 ed ulteriori 6 unità con decorrenza 01.01.2017.

In base a quanto previsto dall'art. 9 commi 6 e 7 della citata l.r. 22/2015, a far data dal trasferimento del personale le risorse destinate dalle Amministrazioni provinciali nel 2014 alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività di cui ai contratti collettivi nazionali di lavoro 1° aprile 1999 e 23 dicembre 1999 incrementano stabilmente le Risorse della Regione Toscana destinate alle medesime finalità.

Tali risorse, quantificate con l.r. 70/2015 (all. D e D bis), sono andate a costituire, nell'ambito del fondo per la contrattazione integrativa del personale non dirigente degli anni 2016-2017, specifici fondi destinati esclusivamente al personale trasferito.

La legge 205/2017, art. 1, comma 800, ha disposto che *“al fine di consentire la progressiva armonizzazione del trattamento economico del personale delle città metropolitane e delle province transitato in altre amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 92, della legge 7 aprile 2014, n. 56, e dell'articolo 1, commi 424 e 425, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con quello del personale delle Amministrazioni di destinazione, a decorrere dal 1° gennaio 2018 non si applica quanto previsto dall'articolo 1, comma 96, lettera a) della predetta legge n. 56 del 2014, fatto salvo il mantenimento dell'assegno ad personam per le voci fisse e continuative, ove il trattamento economico dell'amministrazione di destinazione sia inferiore a quello dell'amministrazione di provenienza, per le medesime finalità di cui al primo periodo, a decorrere dal 1° gennaio 2018 i fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, degli enti presso cui il predetto personale è transitato in misura superiore al numero del personale cessato possono essere incrementati, con riferimento al medesimo personale, in misura non superiore alla differenza tra il valore medio individuale del trattamento economico accessorio del personale dell'amministrazione di destinazione, calcolato con riferimento all'anno 2016, e quello corrisposto, in applicazione del citato articolo 1, comma 96, lettera a), della legge n. 56 del 2014, al personale trasferito, a condizione che siano rispettati i parametri di cui all'art. 23 comma 4, lettere a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Ai conseguenti maggiori oneri le amministrazioni provvedono a valere e nei limiti delle rispettive facoltà assunzionali. Le regioni possono alternativamente procedere ai predetti oneri anche a valere su proprie risorse, garantendo, in ogni caso, il rispetto dell'equilibrio di bilancio.”*

In data 04.05.2019 è stato pubblicato il DPCM 08.03.2019 *“Disposizioni, in via sperimentale, sul trattamento accessorio del personale in servizio presso le regioni a statuto ordinario e le Città metropolitane”* con il quale sono stati definiti i parametri previsti dall'art. 23, comma 4, del d.lgs. 75/2017. In particolare, dalla lettura del testo si evince il rispetto dal parte della Regione Toscana dei parametri di cui all'art. 23, comma 4, del d.lgs. 75/2017 necessari per l'applicazione dell'art. 1, comma 800, della l. 205/2017.

- In data 22.05.2018 è stato sottoscritto il CCNL del personale del comparto funzioni locali triennio 2016-2018, che ha introdotto significative innovazioni nella gestione delle risorse per il salario accessorio. In particolare, è previsto (art. 67, comma 1) il consolidamento delle risorse stabili dell'anno 2017 in un unico importo consolidato, al netto delle risorse destinate, nell'anno 2017 alla retribuzione accessoria delle posizioni organizzative, comprese le alte professionalità. A decorrere dal 2018, la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative viene finanziata mediante uno stanziamento del bilancio dell'Ente (art. 15, comma 5, CCNL 2016-2018). Secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 7 del CCNL 2016-2018, *“La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017”*.

A decorrere dal 2018, pertanto:

- le risorse per il trattamento economico accessorio del personale non dirigente della Regione Toscana, sulla base delle indicazioni contenute nella decisione di Giunta n. 32/2018 *“Indirizzi in materia di risorse per il salario accessorio e di contrattazione integrativa del personale non dirigente anno 2018.”* sono state accorpate, superando l'articolazione in partizioni secondo l'ente di provenienza del personale trasferito in applicazione della l.r. 22/2015, ha caratterizzato gli anni 2016-2017;
- a seguito dell'entrata in vigore del DPCM 08.03.2019, con decisione n. 32 del 17.06.2019 la Giunta ha dettato i criteri per l'applicazione dell'art. 1, comma 800, della l. 2015/2017, autorizzando l'incremento nella misura massima consentita, pari all'intero differenziale rilevato con riferimento al personale trasferito al netto del personale a tempo indeterminato cessato, inteso quest'ultimo come variazione riscontrata tra personale in servizio al 01.01.2016 e al 01.01.2017, tra il valore pro capite del salario accessorio anno 2016 dei dipendenti in forza all'ente prima dell'applicazione della l.r. 22/2015 e il corrispondente valore pro capite del personale trasferito presso la Regione in attuazione della l.r. 22/2015.

Le risorse per il salario accessorio del personale non dirigente vengono quantificate in sede consuntiva per l'anno 2019, in **€38.621.880**, di cui €30.813.916 costituiscono il fondo delle risorse decentrate ex art. 67 del CCNL 2016-2018 ed € 7.807.964 costituiscono le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

Nell'ambito del fondo delle risorse decentrate, €3.827.538 sono costituiti da somme del fondo dell'anno 2018 non utilizzate e rinviate al 2019 in applicazione dell'art. 68 del CCNL 2016-2018.

A tali importi si perviene come segue:

### **Sezione I – risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

---

Le risorse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano, al lordo delle decurtazioni riportate nella Sezione III, a **€ 36.629.660** che, al netto delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione accessoria delle posizioni organizzative (**€7.807.964**) si riducono a **€28.821.696** e sono così composte:

**1) Unico importo consolidato anno 2017:** ammonta ad **€23.626.935** ed è così formato:

A. Risorse storiche consolidate determinate nell'anno 2003: ammontano a **€ 10.030.528** e sono composte da:

1) art. 31 comma 2 CCNL 22.01.2004: risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 per un importo di **€9.334.153**;

- 2) art 32 CCNL 22.01.2004, comma 1 (0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza) per un importo di **€327.085**;
- 3) art 32 CCNL 22.01.2004, comma 2 (0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza) per un importo di **€263.779**;
- 4) art 32 CCNL 22.01.2004, comma 7 (0,20% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza) per un importo di **€105.511**;

B. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL: ammontano a **€ 290.702**, interamente riferiti alla partizione del personale cui NON si applica la l.r. 22/2015, e fanno riferimento all'art. 4 comma 5 del CCNL 09.05.2006 (0,50% del monte salari 2003, esclusa la dirigenza);

C. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: ammontano a **€13.305.705**, così formati:

1. **CCNL 05/10/2001 art.4, c. 2:** tale norma contrattuale prevedeva che le somme corrispondenti alla retribuzione individuale di anzianità dei dipendenti comunque cessati dal servizio confluissero nel fondo. Tali risorse ammontano a **€783.955**. Gli importi sono calcolati in base alle singole date di cessazione e all'importo della r.i.a. in godimento ai dipendenti cessati dal servizio;
2. **ratei progressioni economiche all'interno della categoria personale cessato** (art. 34 comma 4 CCNL 22.01.2004): la quota di risorse corrispondenti alle progressioni economiche all'interno della categoria che riaffluisce alle risorse stabili a seguito della cessazione dal servizio del dipendente che ne beneficiava è quantificata in **€195.271**;
3. **rideterminazione incrementi stipendiali:** la quota a carico del bilancio regionale che confluisce nell'unico importo consolidato ai sensi dell'art. 67, comma 1, del CCNL 2016-2018 ammonta a **€ 307.288**, aggiornata con il CCNL 31.07.2009<sup>1</sup>;
4. **Applicazione leggi sulla ristrutturazione:** l'importo di **€ 13.985.692** è da mettere in relazione all'applicazione delle leggi regionali 64/06 (€ 9.347.692), 67/07 (€ 2.818.000) e 69/08 (€ 1.820.000);
5. **Applicazione l.r. 66/2011 art. 38, commi 1 e 7:** con tale norma il personale a tempo indeterminato dell'Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA) è stato trasferito, a far data dal 01.01.2012, nel ruolo unico regionale. Dal 01.01.2012 le risorse di ARTEA destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività di cui al CCNL 01.04.1999 (quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999) confluiscono per l'intero importo nel fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente della Regione Toscana. Tali risorse sono state quantificate dal Direttore di ARTEA con nota prot. 126509 del 3.11.2011 in **€604.661**;
6. **applicazione legge regionale 64/2011, art. 8:** tale norma prevede che a decorrere dal 01.01.2012, le risorse di ARPAT destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane confluiscono nel fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente della regione Toscana, sul presupposto che in base all'applicazione della legge regionale 65/2010 le funzioni del servizio fitosanitario regionale sono esercitate a partire dal 01.03.2011 dalla Regione Toscana. Tali risorse sono state quantificate con decreto n. 14 del 19.01.2012 del Direttore generale di ARPAT in **€63.547**;
7. **applicazione legge regionale n. 65/2010, artt. 86 e 86 bis:** tale norma ha previsto il trasferimento presso la Regione di personale delle Amministrazioni provinciali svolgente funzioni in materia di trasporto pubblico locale (TPL); la norma prevede inoltre che a decorrere dal 01.01.2015 le risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività di cui al CCNL 01.04.1999 (quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999) riferite al personale trasferito confluiscono per l'intero importo nel fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente della Regione Toscana a fronte di una equivalente riduzione da parte

---

<sup>1</sup> si evidenzia che tali risorse, nell'ambito della quantificazione risultante dalla quantificazione in sede consuntiva del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2018, per mero errore non erano state inserite nell'unico importo consolidato di cui all'art. 67, comma 1, del CCNL 2016-2018 ed erano state mantenute quale voce autonoma tra gli oneri a carico del bilancio regionale.

dell'Amministrazione di provenienza. A seguito delle comunicazioni inviate dalle Amministrazioni di provenienza tali risorse sono state quantificate in **€38.110**;

8. **applicazione legge regionale n. 22/2016, art. 19 comma 3** (ex APET): in base a tale norma la Regione Toscana è subentrata all'Agenzia regionale di promozione turistica (già Agenzia di Promozione economica della Toscana) nella titolarità di alcune funzioni, acquisendone, con decorrenza 01.04.2016, parte del personale. L'art. 19 comma 3 della citata l.r. 22/2016 ha previsto che le risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività di cui al CCNL 01.04.1999 (quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999) riferite al personale trasferito confluiscono per l'intero importo nel fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente della Regione Toscana a fronte di una equivalente riduzione da parte dell'Agenzia. Tali risorse sono state quantificate con decreto n. 51 del 29.04.2016 del Direttore dell'Agenzia regionale di promozione turistica in **€117.380** annui;
9. **Applicazione legge 208/2015 art. 1 comma 512** (assunzioni per lo svolgimento delle funzioni proprie dei soggetti aggregatori): tale norma dà facoltà alle regioni di procedere, in deroga ai vincoli sulla capacità assunzionale, alle assunzioni di personale necessarie ad assicurare il regolare svolgimento delle attività affidate ai soggetti aggregatori, nei limiti del finanziamento ricevuto a valere sul fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 9 comma 9 del d.l. 66/2014 convertito con modificazioni dalla l. 89/2014, finanziamento che per la Regione Toscana ammonta a €687.500. Poiché con delibera di Giunta Regionale n. 1232/2014 è stata individuata la Regione Toscana quale soggetto aggregatore, nel corso del 2016, con delibera di Giunta Regionale n. 737/2016 è stato disposto l'ampliamento della dotazione organica della Giunta regionale di tre unità, da correlare all'esercizio delle attività del soggetto aggregatore, di cui una di categoria C e due di categoria D. Conseguentemente, il fondo delle risorse decentrate – parte stabile – è stato incrementato di **€18.262**;
10. **applicazione legge regionale n. 35/2015, art. 56 commi 1 e 7** (CAVE): tale norma ha attribuito alla Regione funzioni in materia di pianificazione delle attività estrattive, di coordinamento, monitoraggio, controllo e VIA regionale, prevedendo che la Regione, si avvalga anche di personale trasferito dalle province e dai comuni. A seguito del trasferimento del personale (12 unità), la norma dispone che a decorrere dal 01.01.2016, le risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività di cui al CCNL 01.04.1999 (quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999) riferite al personale trasferito confluiscono per l'intero importo nel fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente della Regione Toscana, che viene integrato stabilmente a decorrere dal 01.01.2016 di un importo pari a € 120.000. In applicazione della l.r. 35/2015 e sulla base delle comunicazioni ricevute dagli Enti coinvolti, tali risorse sono state quantificate in **€159.821** annui;
11. **Applicazione l.r. 22/2015, art. 9**: il fondo è alimentato dalle risorse destinate al finanziamento del trattamento economico accessorio del personale trasferito presso la Regione Toscana nell'ambito del riordino istituzionale avviato con la l. 56/2014. Tali risorse, che negli anni 2016-2017 alimentavano le specifiche partizioni relative al personale trasferito, te stabile – ammontano a **€ 4.621.782** (allegati D e D bis l. 70/2015);
12. **Art. 67, comma 1, CCNL 2016-2018** (Importo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione accessoria delle posizioni organizzative): le risorse destinate nell'anno 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative che, a partire dal 2018, vengono sottratte dal fondo delle risorse decentrate ammontano a **€7.590.064**.

2) **incremento delle risorse destinate alla retribuzione accessoria delle posizioni organizzative: applicazione art. 7, comma 4, lett. u) CCNL 2016-2018**: con l' "*accordo preventivo sull'utilizzo delle risorse dell'anno 2019*" sottoscritto dall'Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali dei lavoratori in data 31.07.2019, le Parti negoziali hanno concordato, avvalendosi delle disposizioni di cui al succitato art. 7, comma 4, lett. u) del CCNL 2016-2018, di incrementare le risorse già destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, pari a €

7.590.064, di €217.900, con corrispondente riduzione delle risorse del fondo delle risorse decentrate come quantificate con decreto dirigenziale n. 12965 del 31.07.2019, al fine di assicurare il rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017; con decreto dirigenziale n. 14650 del 09.09.2019 l'Amministrazione ha conseguentemente rideterminato la suddivisione delle risorse per il salario accessorio 2019 tra fondo delle risorse decentrate e risorse destinate alle posizioni organizzative di cui ai punti 1) e 5) del citato decreto dirigenziale 12965/2019, fermo restando l'importo totale delle risorse, come determinate in via preventiva con il citato decreto in €38.180.585.

### 3) Incrementi esplicitamente quantificati dai CCNL

- **CCNL 2016-2018, art. 67, comma 2, lett. a)** (€83,20 per ciascuna unità di personale destinataria del CCNL di categoria, in servizio presso l'ente al 31.12.2015): tali risorse ammontano a €204.672;

### 4) altre risorse aventi carattere di certezza e stabilità

- **CCNL 2016-2018, art. 67, comma 2, lett. c)** (R.I.A. del personale cessato dal servizio): alimentano a tale titolo il fondo dell'anno 2019 risorse per €34.000, corrispondenti alla R.I.A. in godimento del personale cessato negli anni 2017-2018;

-**CCNL 2016 – 2018, art. 67, comma 2, lett. e)** (trattamento economico accessorio del personale trasferito nell'ambito di processi di delega/trasferimento di funzioni e adeguamento dei fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge a seguito di trasferimento di personale): in attuazione dell'art. 1, comma 800, della l. 205/2017, la Regione ha facoltà di incrementare le risorse destinate al salario accessorio per attuare il riequilibrio delle retribuzioni accessorie del personale ex provinciale rispetto a quelle in godimento al restante personale, purché si rispettino i parametri di cui all'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 75/2017, lett. a) e b). Il rispetto di tali parametri si evince dal testo del DPCM 8 marzo 2019, entrato in vigore nel mese di maggio 2019. La Giunta, con decisione n. 32 del 17.06.2019 ha autorizzato l'incremento del fondo delle risorse dell'anno 2018 nella misura massima consentita dalla norma, ovvero l'intero differenziale rilevato tra il valore pro capite del salario accessorio 2016 rispettivamente del personale già in forza all'ente prima dell'attuazione della l.r. 22/2015 e del personale trasferito ai sensi della l.r. 22/2015: Tali risorse ammontano a €5.173.989, così calcolate:

**Risorse art. 67, comma 2, lett. e) CCNL 2016-2018**

Partizioni	Risorse soggette all'applicazione dell'art. 1, comma 236, l. 208/2015	personale al 31/12/2016	valore pro capite	Differenziale unitario	personale cui si applica il differenziale			Risorse aggiuntive
					Personale	Variation e personale tempo indeterminato 01/01/16-01/01/17	Totale	
Personale cui NON si applica la l.r. 22/2015	24.104.220	2.396,0	10.060	5.521,8662	1.028	- 91	937	5.173.989
Personale cui si applica la l.r. 22/2015	4.624.554	1.019,0	4.538					

Tabella 1

La Provincia di Lucca, con determinazione dirigenziale n. 2751/2016 ha quantificato, a seguito della verifica amministrativo – contabile condotta dai servizi ispettivi della Ragioneria Generale dello Stato presso la Provincia di Lucca nel corso del 2013, in €257.431,41 le risorse irregolarmente inserite nel fondo per la contrattazione integrativa del personale non dirigente della Provincia di Lucca degli anni 2008 – 2009. Nell’ambito di tale importo, la Provincia ha quantificato in €73.934,30 la quota ascrivibile al personale trasferito presso la Regione Toscana in attuazione della l.r. 22/2015. Con nota del Segretario generale della provincia di Lucca del 03.03.2017, acquista al protocollo dell’Ente al nr. 115911/2017 sono state date indicazioni alla Regione Toscana per il recupero di tale somma a valere sulle risorse per il salario accessorio del personale della Regione Toscana in cinque annualità del valore di € 14.786,86 ciascuna. Per l’anno 2019 si procede quindi al recupero, secondo le modalità previste dall’art. 9 comma 7<sup>2</sup> della l.r. 22/2015, della quarta delle cinque annualità previste, per un importo complessivo di €14.786,86, di cui €1.980 ascrivibili alle risorse destinate alle posizioni organizzative ed €12.806,86 ascrivibili al fondo delle risorse decentrate.

## **ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE**

Il fondo dell’anno 2019, si avvale anche di risorse a carico del bilancio regionale per un totale di € **460.514**, così composte:

- 1) **risorse art. 67, comma 2, lett. b) CCNL 2016-2018:** (differenziali stipendiali per rideterminazione dell’importo delle progressioni economiche all’interno della categoria) tali risorse ammontano a €**285.119**, aggiornate con gli incrementi disposti dal CCNL 2016-2018;
- 2) **finanziamento a carico del bilancio dell’indennità di comparto** (art. 33 CCNL 22.01.2004): il contratto nazionale stabilisce che una quota dell’indennità di comparto corrisposta ai dipendenti è posta a carico del bilancio dell’ente (la restante quota è invece finanziata con risorse a carico del fondo per la contrattazione integrativa): l’importo a carico del bilancio per l’anno 2019 è quantificato in €**175.395**.

### Sezione II – risorse variabili

---

Le risorse variabili per l’anno 2019 ammontano a € **5.013.238** e sono così composte:

- CCNL 2016-2018, art. 67, comma 4 (1,2% monte salari dell’anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza): l’importo di €**490.472**, pari all’1,2% del monte salari 1997, è stato inserito nel fondo 2019 sulla base delle indicazioni contenute nella decisione di Giunta regionale n. 49 del 29.07.2019 avente ad oggetto “*Indirizzi in materia di risorse per il salario accessorio e di contrattazione integrativa del personale non dirigente*”. Tali risorse trovano copertura nel Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, negli stanziamenti dei capitoli indicati nella tabella 6;
- €**14.375** corrispondenti al rateo della RIA in godimento del personale cessato nell’anno 2018 (art. 67, comma 3, lett. d) del CCNL 2016-2018);

---

<sup>2</sup> L’art. 9, comma 7, della l.r. 22/2015 dispone che la Regione eroga le risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale trasferito in attuazione della medesima l.r. 22/2015 compatibilmente con le esigenze di contenimento della spesa per la contrattazione integrativa comunicate dalle amministrazioni di provenienza del personale trasferito, conseguenti al mancato rispetto dei vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all’utilizzo dei relativi fondi emerse anche nell’ambito delle verifiche ispettive di cui all’art. 60, comma 5, del d.lgs. 165/2001 e che in tali casi, anche successivamente al termine previsto dal comma 5 del medesimo articolo 9 (applicazione del CCDI stipulato conseguentemente al primo CCNL sottoscritto dopo la data di entrata in vigore della l.r. 22/2015), procede all’erogazione parziale delle somme attenendosi a quanto comunicato dall’Amministrazione interessata in merito a tempi, importi e modalità di riassorbimento della quota ascrivibile al personale trasferito.

- Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente: in applicazione dell'art. 68 del CCNL 2016-2018, le somme aventi carattere di stabilità, inserite nel fondo delle risorse decentrate non utilizzate nell'anno di riferimento sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. A tale titolo il fondo dell'anno 2019 è incrementato di **€3.827.538**.
- compensi professionali per il patrocinio legale: per l'anno 2019 sono incrementano il fondo delle risorse decentrate **€359.140**, di cui €230.495 (sentenze favorevoli con compensazione di spese) sottoposti al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 e €128.645 (sentenze favorevoli con spese a carico della parte soccombente) esclusi dal suddetto limite;
- compensi per la progettazione: per l'anno 2019 alimentano il fondo delle risorse decentrate a titolo di compensi per la progettazione di cui al D.Lgs. 163/2006 **€82.699**;
- applicazione art. 61, comma 9, D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla l. 133/2008 (50% del compenso spettante ai dipendenti per partecipazione a commissioni di collaudo e collegi arbitrali successivi o in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto 112/2008): alimentano il fondo dell'anno 2019 **€9.063**;
- risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario dell'anno 2018 accertati a consuntivo (art. 67, comma 3, lett. e)): alimentano il fondo dell'anno 2019 €229.951.

### Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del fondo

---

Le decurtazioni del fondo dell'anno 2019 – ammontano a **€3.481.532** e sono da correlare a:

- 1) Applicazione degli accordi in materia di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro: secondo quanto previsto dalla legge regionale l.r. 27/07 e dalla delibera G.R. 766/08, la soppressione stabile di posti resisi vacanti per effetto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro produce una riduzione del fondo delle risorse decentrate secondo le modalità operative definite con la delibera di Giunta Regionale n. 766/2008. L'importo complessivo di tale riduzione è pari a **€204.273** ed essa è ascrivibile interamente alla partizione relativa al personale cui NON si applica la l.r. 22/2015;
- 2) Applicazione del CCDI 11.09.2008: le Parti hanno concordato una riduzione stabile delle risorse decentrate, pari a **€328.230**, ascrivibili interamente alla partizione relativa al personale cui NON si applica la l.r. 22/2015, finalizzata all'attuazione di percorsi di carriera del personale;
- 3) Applicazione accordo sindacale sottoscritto in data 20.07.2016 in merito all'attuazione dal 01.08.2016 della l.r. 1/2009, artt. 44 comma 1 bis e 53 comma 1 bis, con cui si dispone che il personale a tempo indeterminato svolgente funzioni di autista è assegnato agli Uffici di gabinetto dei Presidenti della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale: l'accordo citato prevede che il fondo delle risorse decentrate, partizione relativa al personale cui NON si applica la l.r. 22/2015, venga ridotto stabilmente dell'importo di **€213.737**;
- 4) Applicazione del d.l. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010: l'art. 9 comma 2 bis del decreto legge 78/2010 (L.122/2010), così come modificato dall'art. 1 comma 456 della l. 27.12.2013 n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)", ha previsto che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione

del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”. La riduzione per gli anni 2011-2014 è stata calcolata conformemente a quanto previsto dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011. L’importo, come risulta dal decreto dirigenziale 2469 del 03.06.2015 ammonta a € **1.200.548**, ascrivibili interamente alla partizione relativa al personale cui NON si applica la l.r. 22/2015;

- 5) Applicazione art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017: tale norma dispone che a decorrere dall’anno 2017 l’ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate dalle pubbliche amministrazioni alla contrattazione integrativa non possono superare il corrispondente importo dell’anno 2016. Contestualmente, la disposizione in esame abroga a far data dal 01.01.2017 l’art. 1 comma 236 della l. 208/2015. Nell’applicazione di tale disposizione si è fatto riferimento ai criteri già definiti con circolari RGS 12/2011 e 12/2016 per l’applicazione dell’art. 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010 e dell’art. 1 comma 236 della l. 208/2015. Secondo quanto previsto dall’art. 67, comma 7, del CCNL 2016-2018 *“La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all’art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell’art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017”*. Il valore limite dell’anno 2016 previsto dall’art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017 ammonta a €28.689.267. Sulla base delle indicazioni fornite dal MEF con nota prot. 13818 del 23.01.2019 e con circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 15/2019, nel tetto il tetto alle risorse destinate al salario accessorio di cui all’art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, deve essere riferito, per il personale non dirigente del comparto funzioni locali, al totale delle risorse del fondo delle risorse decentrate, delle risorse destinate al finanziamento delle posizioni organizzative e alle risorse destinate alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario. Le risorse dell’anno 2019 soggette all’applicazione dell’art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, pertanto, sono pari a € 30.623.448, di cui € 7.807.964 risorse per le posizioni organizzative, € 22.416.047 fondo delle risorse decentrate (cfr. tabella seguente) ed € 399.437 risorse per la remunerazione del lavoro straordinario, risultano complessivamente superiori al limite 2016 di € **1.534.744**, pertanto si procede a riduzione di pari importo delle risorse destinate al salario accessorio:

<b>FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2019 - QUANTIFICAZIONE CONSUNTIVA</b>	
<b>Risorse INCLUSE nell'applicazione dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017</b>	
Descrizione	IMPORTO
<b>RISORSE STABILI</b>	
Unico importo consolidato art. 67, comma 1, CCNL 2016-2018	31.216.999
a detrarre: importo destinato alle posizioni organizzative (art. 67, comma 1, CCNL 2016-2018)	-7.590.064
a detrarre: importo destinato alle posizioni organizzative - CCNL 2016-2018, art. 7 c.4, lett.u)	-217.900
CCNL 2016-2018, art. 67, comma 2, lett. c)	34.000
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO</b>	
Decurtazioni art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010 anni 2011-2014	-1.200.548
riduzioni del fondo (l.r. 27/07; delibera G.R. 766/08)	-204.273
riduzione del fondo CCDI sottoscritto l'11.09.08	-328.230
riduzioni del fondo (accordo 20.07.2016)	-213.737
<b>RISORSE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE</b>	
Ind. di comparto - quota finanziata dal bilancio RT	175.395
<b>RISORSE VARIABILI</b>	
CCNL 2016 - 2018 art. 67, c. 4	490.472
CCNL 2016-2018, art. 67, c.3	253.933
Totale risorse decentrate soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017	22.416.047

Risorse destinate alle posizioni organizzative rientranti nei limiti di cui all'art. 23, c. 2, D.lgs. 75/2017)	7.807.964
TOTALE risorse per la contrattazione integrativa incluse nel calcolo del tetto art. 23 comma 2 d.lgs. 75/2017	30.224.011

**Tabella 2**

#### Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

---

Nella tabella sottostante sono riepilogate le risorse che compongono il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2019:

Fondo delle risorse decentrate			
Natura	Anno 2018 (CONSUNTIVO)	Anno 2019 (CONSUNTIVO)	Variazione
	Importo	Importo	Importo
risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	36.089.646	36.629.660	540.014
A detrarre: importo destinato alle posizioni organizzative	-7.590.064	-7.807.964	-217.900
risorse a carico del bilancio regionale	735.885	460.514	-275.371
risorse variabili	1.615.799	5.013.238	3.397.439
decurtazioni del fondo/parte fissa	-3.425.981	-3.481.532	-55.551
TOTALE	27.425.285	30.813.916	3.388.631
RISORSE DESTINATE ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	7.773.415	7.807.964	34.549
Totale complessivo	35.198.700	38.621.880	3.423.180

Tabella 3

#### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

---

Parte non pertinente allo specifico testo illustrato.

#### Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

---

L'accordo destina le risorse per il trattamento economico accessorio dell'anno 2019.

#### Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

---

Le destinazioni non regolate dal contratto integrativo sono le seguenti:

Fondo delle risorse decentrate anno 2019 (quantificazione consuntiva)	
Risorse non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate specificamente dal contratto integrativo	
ISTITUTO	importo
progressioni economiche nella categoria	7.294.325

indennità di comparto	1.846.263
indennità varie (turno, reperibilità ...)	384.670
Ex indennità di disagio	60.216
ind.specifiche responsabilità e ind. direzione e staff	1.896.310
compensi patrocinio legale	443.803
D.lgs. 163/06 (legge 109/94)	82.699
<b>TOTALE</b>	<b>12.008.286</b>

Tabella 4

Le risorse destinate alle progressioni economiche all'interno della categoria includono le risorse utilizzate per le selezioni per nuove progressioni economiche a decorrere dal 01.01.2019, come disciplinate dal CCI 2019-2021 sottoscritto in data 20.12.2019, per un totale di 1.580 passaggi su un totale di 3.160 aventi titolo a partecipare alle selezioni.

## Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo

Vengono regolate dal contratto le somme indicate nella seguente tabella:

<b>Fondo delle risorse decentrate anno 2019 (quantificazione consuntiva)</b>	
<b>Destinazioni regolate dal contratto integrativo</b>	
<b>Istituto</b>	<b>Totale</b>
Compensi di produttività	12.411.433
Compensi di produttività - Recuperi MEF (Provincia di Lucca)	12.807
compensi di produttività - distribuzione a carattere straordinario una tantum	750.000
risorse rinviate al fondo dell'anno successivo	5.631.390
<b>TOTALE</b>	<b>18.805.630</b>

Tabella 5

Il fondo per i compensi di produttività è stato quantificato in sede consuntiva per l'anno 2019 in complessivi € 10.293.137. Tale importo viene ripartito tra tutti i dipendenti dell'Amministrazione regionale, secondo le risultanze del sistema di valutazione e i criteri di calcolo adottati dalla Regione per i propri dipendenti. Nel fondo sono incluse le risorse di cui all'art. 67, comma 4, del CCNL 2016-2018 per un importo pari a € 490.472, corrispondente all'1,2% del monte salari anno 1997. Tali risorse trovano copertura nel Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, negli stanziamenti dei capitoli indicati nell'allegato A – prospetto di copertura finanziaria del citato decreto 8474/2020. Nell'ambito del fondo di produttività, i "recuperi MEF" per un totale di € 12.807 derivano dalle verifiche amministrativo contabili effettuate dai servizi ispettivi della Ragioneria generale dello Stato presso la Provincia di Lucca come descritto nel modulo I – Sezione I della presente relazione. Si precisa che i restanti € 1.980 rispetto all'importo comunicato dalla Provincia di Lucca sono recuperati nell'ambito delle risorse destinate alle posizioni organizzative. In aggiunta all'importo del fondo di produttività come sopra determinato, le Parti hanno concordato la distribuzione di una ulteriore quota di risorse pari a € 2.131.103, a valere sulle risorse residue dell'anno 2018 rinviate al 2019, con l'obiettivo di erogare ai dipendenti quote di produttività sostanzialmente equivalenti a quelle erogate per l'anno 2018. Le parti hanno infine concordato la distribuzione a carattere straordinario di un ulteriore importo di risorse, pari a € 750.000, da distribuire a titolo di compensi di produttività una tantum dell'anno 2019, da erogarsi ai dipendenti in modo uniforme per tutte le categorie di inquadramento, secondo le risultanze del sistema di valutazione e i criteri di calcolo dei compensi di produttività.

Le ulteriori risorse del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2019 non spese, pari a €5.631.390 sono state concordemente rinviate dalla Parti al fondo dell'anno successivo.

Relativamente alle posizioni organizzative, le Parti hanno definito la misura percentuale delle risorse da destinare alla retribuzione di risultato, stabilendo di destinare per l'anno 2019 risorse in ragione del 19,65% delle risorse totali. Le Parti hanno condiviso di mantenere per l'anno 2019 il criterio della proporzionalità alla retribuzione di posizione in godimento, garantendo al personale titolare di p.o. una quota di retribuzione di risultato pari al 25% della retribuzione di posizione in godimento nell'anno 2019.

Le Parti hanno inoltre convenuto sulla distribuzione in maniera uniforme a tutte le posizioni organizzative, in proporzione alla durata dell'incarico e secondo le risultanze del sistema di valutazione, delle ulteriori risorse residue non spese, a titolo di retribuzione di risultato una tantum per l'anno 2019, pari a €181.047.

### Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

---

Voce non presente.

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

---

Nella sottostante tabella sono riepilogate le destinazioni delle risorse decentrate dell'anno 2019:

<b>DESTINAZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE</b>	
<b>ANNO 2019 (consuntivo)</b>	
<b>Natura</b>	<b>Totale</b>
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dal CI	12.008.286
Destinazioni specificamente regolate dal CI	18.805.630
Eventuali destinazioni ancora da regolare	0
<b>TOTALE destinazioni</b>	<b>30.813.916</b>

Tabella 6

### Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

---

Voce non presente.

### Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

---

Con riferimento al fondo delle risorse decentrate dell'anno 2018 si evidenzia che:

- a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità: le risorse del fondo destinate ad utilizzi aventi natura certa e retributiva (tabella 2 dell'accordo, voci progressioni economiche nella categoria e indennità di comparto) ammontano a € 9.140.588 a fronte di risorse aventi carattere di certezza e stabilità quantificate, al netto delle riduzioni, in € 25.625.283;
- b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici: i compensi di produttività vengono erogati al singolo dipendente secondo le previsioni del sistema di valutazione della qualità della prestazione del personale della Regione Toscana come descritto al modulo 2) lettera d) della relazione illustrativa;
- c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali): nel corso del 2019, sono state effettuate selezioni per progressioni economiche all'interno della categoria per un totale di 1.580 su un totale di 3.160 aventi titolo a partecipare alle selezioni. Le progressioni sono state effettuate nel limite del 50% dei dipendenti aventi titolo a partecipare alle selezioni.

### **Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

---

Nella tabella seguente sono poste a confronto le risorse del fondo delle risorse decentrate degli anni 2018-2019:

### FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE

descrizione	anno 2018 (CONSUNTIVO)	descrizione	anno 2019 (PREVENTIVO)	variazione
<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>				
<b>RISORSE CONSOLIDATE</b>				
CCNL 2016-2018 art. 67, c.1 - unico importo consolidato anno 2017	30.909.711	CCNL 2016-2018 art. 67, c.1 - unico importo consolidato anno 2017	31.216.999	307.288
A detrarre: importo destinato alle posizioni organizzative	-7.590.064	A detrarre: importo destinato alle posizioni organizzative	-7.590.064	0
<b>INCREMENTI ESPPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL</b>				
Applicazione art. 67, comma 2, lett. a) CCNL 2016-2018		Applicazione art. 67, comma 2, lett. a) CCNL 2016-2018	204.672	204.672
<b>ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>				
CCNL 2016-2018, art. 67, comma 2, lett.c)	5.946	CCNL 2016-2018, art. 67, comma 2, lett.c)	31.372	25.426
CCNL 2016-2018, art. 67, comma 2, lett.e)	5.173.989	CCNL 2016-2018, art. 67, comma 2, lett.e)	5.173.989	0
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità</b>	<b>28.499.582</b>	<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità</b>	<b>29.036.968</b>	<b>537.386</b>
<b>ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE</b>				
<b>RISORSE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE INCLUSE NELL'APPLICAZIONE DELL'ART.23, COMMA 2, D.LGS. 75/2017</b>				
Rideterminazione fondo progressioni economiche	307.288	Rideterminazione fondo progressioni economiche		-307.288
Ind.di comparto – quota finanziata dal bilancio RT	177.774	Ind.di comparto - quota finanziata dal bilancio RT	177.710	-64
<b>RISORSE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE ESCLUSE DALL'APPLICAZIONE DELL'ART.23, COMMA 2, D.LGS. 75/2017</b>				
Rideterminazione fondo progressioni economiche CCNL 2016-2018	250.823	Rideterminazione fondo progressioni economiche CCNL 2016-2018	285.119	34.296
<b>Totale oneri a carico del bilancio regionale</b>	<b>735.885</b>	<b>Totale oneri a carico del bilancio regionale</b>	<b>462.829</b>	<b>-273.056</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>				
<b>RISORSE VARIABILI SOGGETTE ALL'ART.23, comma 2, d.lgs. 75/2017</b>				
art. 15 comma 2 CCNL 01.04.1999	490.472	CCNL 2016-2018 art. 67, comma 4	490.472	0
CCNL 2016-2018 art. 67, comma 3, lett. d)	4.533	CCNL 2016-2018 art. 67, comma 3, lett. d)	11.746	7.213
Applicazione art. 61 c.9 D.L. 112/08	5.207	Applicazione art. 61 c.9 D.L. 112/08		-5.207
CCNL 01.04.1999 art. 15 comma 1 lett.K (compensi patrocinio legale - spese compensate)	214.317	CCNL 2016-2018 art. 67 comma 3, lett. c) (compensi patrocinio legale - spese compensate)		-214.317
<b>RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE ALL'ART.23, comma 2, d.lgs. 75/2017</b>				
art. 14 CCNL 01.04.1999				0
CCNL 2016-2018 art. 67 comma 3, lett. c) (ISTAT)	49.569	CCNL 2016-2018 art. 67 comma 3, lett. c) (ISTAT)		-49.569

CCNL 01.04.1999 art. 15 comma 1 lett.K (compensi patrocínio legale - spese a carico parte soccombente)	112.240	CCNL 2016-2018 art. 67 comma 3, lett. c) (compensi patrocínio legale - spese a carico parte soccombente)		-112.240
CCNL 01.04.1999 art. 15 comma 1 lett.K (compensi D.Lgs. 163/06)	27.902	CCNL 2016-2018 art. 67 comma 3, lett. c) (compensi D.Lgs. 163/06)		-27.902
somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente	711.559	somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente	3.827.538	3.115.979
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>1.615.799</b>	<b>Totale risorse variabili</b>	<b>4.329.756</b>	<b>2.713.957</b>
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO</b>				
DECURTAZIONI DEL FONDO/parte fissa				
decurtazioni del fondo/parte fissa - risoluzione consensuale	-204.273	decurtazioni del fondo/parte fissa - risoluzione consensuale	-204.273	0
decurtazioni del fondo/parte fissa - CCDI 11.09.2008	-328.230	decurtazioni del fondo/parte fissa - CCDI 11.09.2008	-328.230	0
riduzioni del fondo (accordo 20.07.2016)	-213.737	riduzioni del fondo (accordo 20.07.2016)	-213.737	0
Decurtazioni art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010 anni 2011-2014	-1.200.548	Decurtazioni art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010 anni 2011-2014	-1.200.548	0
decurtazioni del fondo d.lgs. 75/2017 - parte fissa - limite 2016	-1.479.193	decurtazioni del fondo d.lgs. 75/2017 - parte fissa - limite 2016	-1.292.244	186.949
<b>Totale decurtazioni del fondo</b>	<b>-3.425.981</b>	<b>Totale decurtazioni del fondo</b>	<b>-3.239.032</b>	<b>186.949</b>
<b>Totale risorse per la contrattazione integrativa</b>	<b>27.425.285</b>	<b>Totale risorse per la contrattazione integrativa</b>	<b>30.590.521</b>	<b>3.165.236</b>
<b>RISORSE DESTINATE ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE</b>	<b>7.773.415</b>	<b>RISORSE DESTINATE ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE</b>	<b>7.590.064</b>	<b>-183.351</b>
<b>Totale risorse per il salario accessorio</b>	<b>35.198.700</b>	<b>Totale risorse per il salario accessorio</b>	<b>38.180.585</b>	<b>2.981.885</b>

Tabella 7

**modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I – Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile della Regione Toscana consente il rispetto dei limiti di spesa che concernono le risorse per la contrattazione integrativa.

Le risorse che costituiscono il fondo vengono stanziare annualmente attraverso la legge di bilancio ed eventualmente, qualora ne ricorrano i presupposti, aggiornate in corso d'anno con legge di assestamento. Nella quantificazione dello stanziamento si tiene conto delle disposizioni dei contratti nazionali che definiscono le voci di alimentazione dei fondi per la contrattazione integrativa. La gestione della spesa avviene entro i limiti dello stanziamento di bilancio.

Sezione II – Verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati definitivi relativi all'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2018, elaborati dopo aver effettuato tutti i pagamenti degli emolumenti facenti capo al fondo:

<b>FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2018 - DESTINAZIONE DELLE RISORSE</b>					
ISTITUTO	Valore destinato dall'accordo	importo messo in pagamento (*)	differenza	risorse da rinviare al fondo dell'anno successivo	
progressioni economiche nella categoria	6.213.365	6.213.365	0	-	
indennità di comparto	1.871.310	1.871.310	0	-	
indennità varie (turno, reperibilità ...)	382.956	382.956	0	-	
Ex indennità di disagio	59.999	59.999	0	-	
ind. specifiche responsabilità e ind. direzione e staff	1.949.319	1.949.319	0	-	
compensi produttività	11.097.000	11.097.000	0		(**)
compensi di produttività una tantum	1.522.300	1.522.300	0	-	
compensi patrocinio legale	411.220	411.220	0	-	
D.lgs. 163/06 (compensi progettazione)	27.902	27.902	0	-	
COMPENSI ISTAT	49.569	49.569	0	-	
Recuperi MEF	12.807	12.807	0	-	
risorse residue da destinare	3.827.538		3.827.538	3.827.538	(**)
<b>TOTALE</b>	<b>27.425.285</b>	<b>23.597.747</b>	<b>3.827.538</b>	<b>3.827.538</b>	

(\*) Gli importi sono espressi al lordo delle economie da realizzare in applicazione dell'art. 71 comma 1 del d.l. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 133/2008 (trattamento economico spettante ai dipendenti nei primi dieci giorni di assenza per malattia).

(\*\*) CCNL 2016-2018, art. 68

Tabella 8

Le somme non spese e rinviate al fondo dell'anno 2019 ammontano a complessivi €3.827.538. Tali importi trovano copertura in bilancio secondo quanto specificato nella successiva sezione III.

Relativamente allo stanziamento delle risorse destinate alle posizioni organizzative dell'anno 2018, pari a complessivi € 7.773.415, sono state utilizzate risorse per complessivi € 7.768.156. Tale ultimo importo include le economie da realizzare in applicazione dell'art. 71, comma 1, del d.l. 112/2008 convertito con modificazioni dalla l. 133/2008, pari a €17.984.

Sono inoltre state recuperate €1.980 a seguito dell'ispezione eseguita presso la Provincia di Lucca nell'anno 2013.

### Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

---

La spesa relativa alla quantificazione in sede consuntiva delle risorse per il salario accessorio del personale non dirigente per l'anno 2019 pari a €38.621.880 di cui €30.813.916 ascrivibili al fondo delle risorse decentrate dell'anno 2019 ed €7.807.964 ascrivibili alle posizioni organizzative.

A tale importo si sommano oneri riflessi ed IRAP a carico dell'Amministrazione per € 12.709.144,55, di cui €10.187.172,18 relativi al fondo delle risorse decentrate ed € 2.521.972,37 riferiti alle posizioni organizzative, per un totale complessivo di €51.331.024,55.

Tali importi hanno trovato copertura a valere degli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2019 e, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2001 ed in particolare a quanto previsto nell'allegato 4/2, per la restante parte del Fondo 2019 da corrispondere nel 2020, trovano copertura nel Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022:

#### Copertura finanziaria del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente anno 2019

##### Quantificazione consuntiva

anno	miss./progr.	capitolo	tipo stanziamento	impegno	importo
2019	101	13114	puro	269	32.011,79
2019	101	13114	puro	270	6.143,78
2019	101	71120	puro	272	6.386,36
2019	101	71120	puro	273	62.728,89
2019	101	71303	puro	271	248.731,51
2019	101	71306	puro	635	9.056,14
2019	101	71306	puro	636	1.639,16
2019	101	71306	puro	637	59.198,10
2019	101	71306	puro	799	921,94
2019	101	71306	puro	800	7.163,47
2019	101	71309	puro	939	2.721,00
2019	101	71309	puro	940	522,22
2019	101	71309	puro	941	21.142,18
2019	101	71390	puro	274	76.762,00
2019	101	71429	puro	639	1.806,70
2019	101	71429	puro	640	14.929,48
2019	101	71429	puro	641	18.269,36
2019	101	71429	puro	804	183,93
2019	101	71429	puro	805	1.806,59
2019	101	71429	puro	806	2.210,75
2019	101	71468	puro	946	542,84

2019	101	71468	puro	947	5.331,96
2019	101	71468	puro	948	6.524,77
2019	102	71304	puro	275	219.501,98
2019	102	71307	puro	643	52.241,47
2019	102	71307	puro	808	6.321,66
2019	102	71310	puro	950	18.657,67
2019	102	71391	puro	277	740.912,45
2019	102	71430	puro	646	176.337,16
2019	102	71430	puro	811	21.338,28
2019	102	71469	puro	953	62.977,56
2019	102	71508	puro	276	38.747,62
2019	102	71524	puro	644	9.221,93
2019	102	71524	puro	809	1.115,93
2019	102	71548	puro	951	3.293,55
2019	103	71305	puro	282	22.902,06
2019	103	71308	puro	657	5.450,69
2019	103	71308	puro	817	659,58
2019	103	71311	puro	959	1.946,68
2019	103	71392	puro	284	375.105,86
2019	103	71431	puro	659	89.275,19
2019	103	71431	puro	819	10.803,05
2019	103	71470	puro	961	31.884,00
2019	103	71509	puro	283	33.521,88
2019	103	71525	puro	658	7.978,21
2019	103	71525	puro	818	965,43
2019	103	71549	puro	960	2.849,36
2019	104	71393	puro	288	46.385,44
2019	104	71432	puro	664	11.039,73
2019	104	71432	puro	824	1.335,90
2019	104	71471	puro	966	3.942,76
2019	104	71510	puro	287	2.150,38
2019	104	71526	puro	663	511,79
2019	104	71526	puro	823	61,93
2019	104	71550	puro	965	182,78
2019	107	71394	puro	289	17.637,28
2019	107	71433	puro	665	4.197,67
2019	107	71433	puro	825	507,95
2019	107	71472	puro	967	1.499,17
2019	108	71395	puro	291	327.580,13
2019	108	71434	puro	667	77.964,07
2019	108	71434	puro	827	9.434,31
2019	108	71473	puro	969	27.844,31
2019	108	71511	puro	290	23.907,91
2019	108	71527	puro	666	5.690,08
2019	108	71527	puro	826	688,55
2019	108	71551	puro	968	2.032,17
2019	110	13095	puro	259	48.435,00
2019	110	13108	puro	296	45.295,51
2019	110	13108	puro	1167	375.468,51
2019	110	13109	puro	672	24.398,54
2019	110	13109	puro	832	2.699,44
2019	110	13109	puro	1542	87.270,83
2019	110	13112	puro	974	12.565,82